



Shaping Policies Using S5: Science, Systems, Synergy, Sustainability, Society

Excerpted and revised from Rural Training Center-Thailand: Jun 2019 Update.

http://www.neighborhoodlink.com/Rural_Training_Center-Thailand/pages

This version of the paper has been adapted and revised by KI6GIG for use by GECO as part of their emergency preparedness training materials. Translated from English to Italian by ITOTIX.



Le inondazioni del 2011 in Thailandia rappresentarono le reali capacità di un governo nel coordinare efficacemente le contromisure ad una emergenza per fronteggiare un disastro su vasta scala senza precedenti. Dobbiamo tutti essere sufficientemente realistici nel riconoscere che la portata delle inondazioni del 2011 avrebbe messo alla prova anche il miglior governo sulla Terra. Una qualsiasi istituzione burocratica governativa oggi, indipendentemente dal partito o dal leader responsabile,

è un'entità composta da tutte le precedenti azioni, i precedenti partiti e i precedenti leader. La realtà è molto più complessa e tutt'altro che ideale. Ma ciò non deve impedirci di sognare un mondo migliore. Non deve impedirci di lottare per migliorare. Invece di cercare la colpa e di puntare il dito, dobbiamo cogliere l'occasione per suggerire l'idea che chiamiamo S5 ("S" alla 5 potenza): scienza, sistemi, sinergia, sostenibilità e società. S5 deve essere usato come uno strumento di valutazione per definire e guidare le politiche governative o aziendali.

Ad esempio, per formulare una nuova politica per la mitigazione delle alluvioni, suggerisco di applicare l'S5 ponendo cinque domande basilari:

1. La politica si basa su una scienza valida?
2. La politica tratta in modo completo l'intero assieme del problema?
3. La politica promuove o provoca sinergie?
4. La politica si traduce in un sistema sostenibile?
5. La politica è giusta per la società nella sua interezza?

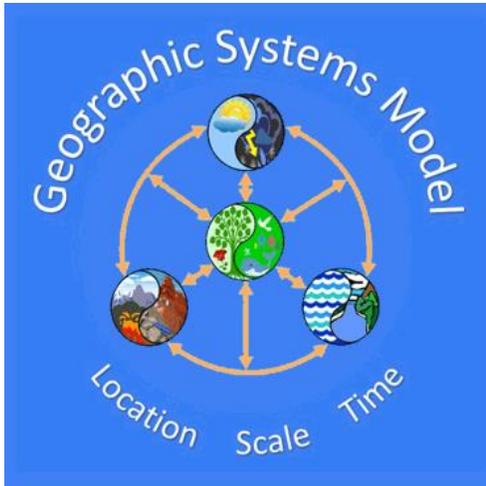
La politica si basa su una scienza valida?

Le politiche del governo dovrebbero essere basate su fatti (sia in termini di quantità che di qualità), verità e scienza liberi da pregiudizi, avarizia, conflitti di interesse o gruppi di interesse speciale. Utilizzando il metodo scientifico, la logica e il ragionamento guidato dalla reale volontà di risolvere i problemi sono gli elementi fondamentali per un processo di indagine. Qualsiasi politica dovrebbe mirare a prospettive globali, regionali, locali e a conseguenze a breve nonché a lungo termine. Dovrebbe avere una visione più grande a livello geografico, una vista fotografica più grande. Tutto ciò diventa ovvio ragionando nei termini di in una "economia globale".

La politica in qualsiasi forma deve essere trasparente e inclusiva, in particolare con cittadine sono interessati direttamente o indirettamente. Per assicurare una visione completa devono essere inclusi specialisti qualificati e professionisti di qualsiasi corrente politica. Questo permetterebbe anche di operare senza i "paraocchi" e compromettendo l'obiettività. Invece di cercare una sola risposta, devono esserci più alternative alla soluzione e una chiara visione delle loro conseguenze. Questo offre più scelte a chi deve decidere. Questa analisi di supporto alle decisioni consente di monitorare il



processo decisionale. Una verifica periodica post-decisionale permette di determinare l'efficacia della politica stessa. Il monitoraggio rivelerà se è necessario riesaminare ipotesi scartate davanti al mutare delle condizioni. Diventa così un chiaro segnale che indica la necessità di cambiare la politica perché le condizioni sono cambiate.



La politica tratta in modo completo e nella sua interezza il problema?

Un sistema è una raccolta di parti correlate tra loro che garantiscono il funzionamento nel suo insieme. I tecnici esperti di particolari branche e discipline scientifiche a volte hanno una visione troppo ristretta a causa della natura del loro stesso lavoro. Il [Geographic Systems Model](#) and General Systems Matrix consente di ottenere una "immagine più grande". Nessuna parte di un sistema è più o meno importante di un altro. Tutte le parti sono necessarie per il funzionamento del sistema. È quindi essenziale:

- definire chiaramente il problema,
 - identificare le variabili chiave e i protagonisti chiave
 - allocare efficacemente le risorse per risolvere il problema,
 - avere comunicazioni chiare ed efficaci tra le agenzie competenti e l'autorità.
- Per ridurre al minimo la confusione durante un'emergenza, dovrebbe esserci un funzionario designato ovvero rappresentante che consegna le dichiarazioni al pubblico. Informazioni incoerenti e/o contrastanti durante un disastro confonde i sopravvissuti e gli operatori umanitari.

La politica promuove o crea sinergie?

La sinergia esiste quando il tutto è maggiore della somma delle sue parti. Un modo semplice per capire questo concetto è distribuire tutte le parti costituenti di un orologio da polso su un lato della bilancia e sull'altro lato un orologio completamente assemblato e funzionante realizzato con parti identiche. La massa e il volume sui due lati sarebbero uguali, eppure l'orologio assemblato può fare qualcosa che l'insieme delle parti non assemblate non può fare: l'orologio funzionante può dirci l'ora. La politica, se ben fatta, restituisce sistemi sinergici superiori alla somma delle parti. Ad esempio, migliorare strade e ponti rurali per rendere più fluido il flusso dei prodotti agricoli destinati alla vendita non aumentano solo il reddito degli agricoltori. Risultano esserci molti altri vantaggi diretti e indiretti:

- Numerose piccole imprese possono aprire lungo le strade migliorate.
- Potrebbero essere necessari più veicoli per trasportare le merci creando più posti di lavoro e opportunità.
- L'aumento del volume delle merci sul mercato potrebbe comportare un numero maggiore di lavoratori per gestire le merci, più strutture di deposito e lavorazione e più strutture da progettare e realizzare.
- L'aumento del volume e del numero delle merci sul mercato genera concorrenza.

I collegamenti continuerebbero all'infinito. Una controprova sulla sinergia è verificare se il risultato è una somma pari a zero ovvero una sconfitta oppure una vittoria se il risultato è diverso da zero. La



sinergia è più probabile se risulta è vantaggioso per entrambe le parti (vale a dire reciprocamente vantaggiosi). Le persone devono rendersi conto di avere più cose in comune di quanto abbiano differenze. Ognuno ha interesse a vivere in una nazione stabile che si impegna a garantire a lungo termine la sicurezza garantendo le necessità di base di tutti i suoi cittadini.



La politica si traduce in un sistema sostenibile?

Sostenibilità dovrebbe essere la parola d'ordine per tutti le istituzioni governative, soprattutto per i piani a lungo termine. In termini pratici, la sostenibilità include l'ambiente, la nazione e l'economia mirando a un equilibrio per raggiungere stabilità a lungo termine nonché la sicurezza nazionale. Questo si traduce in un governo che garantisce il meglio a tutto popolo. Tenere conto delle necessità di base per mantenere una qualità minima di vita vuol dire: aria pulita, acqua pulita, adeguata fornitura di cibo sano, sicurezza / stabilità. I primi 3 articoli sono

direttamente collegati alla qualità ambientale. Attualmente, spesso, la crescita economica dipende in gran parte dall'accesso all'energia elettrica, a un'istruzione e al un lavoro. La sostenibilità richiede la produzione di energia pulita per mantenere la qualità dell'ambiente assicurando aria pulita, acqua e un adeguato approvvigionamento alimentare sano.

È necessaria una forza lavoro istruita per assicurare la crescita economica andando ben oltre il "lavoro a basso costo" promosso dal business. Questi valori aggiunti producono un rapporto costi-benefici ben più elevato in termini economici e di crescita. Una parte importante nel miglioramento dell'istruzione sta nell'insegnamento efficace dell'inglese. L'inglese è la lingua della scienza e del commercio internazionale. Il mondo cambia nel tempo e la nazione e la sua gente devono cambiare con i tempi. Mentre le tradizioni sono il fondamento della cultura, allo stesso tempo non possono essere seguiti ciecamente a scapito del benessere generale del nazione. C'è stato un tempo in cui non c'erano elettricità, veicoli a motore, televisione, radio, computer o telefoni cellulari. Eppure per molti thailandesi oggi la vita sarebbe difficile o impensabile senza telefono cellulare. La maggior parte concorderebbe sul fatto che è quasi impossibile essere economicamente competitivi senza questi dispositivi e invenzioni.

La politica è giusta (equa) verso tutta la società?

Per assicurare l'equità del governo, la formulazione delle politiche in generale dovrebbe basarsi sul seguenti pensieri guida:

- Rispetto reciproco, vantaggio reciproco: le politiche dovrebbero impegnarsi per risultati vincenti e rinunciare a modelli a somma zero.
- Trasparenza: le politiche dovrebbero essere sviluppate tramite meccanismi e processi trasparenti per assicurare equità (ad es. mancanza di parzialità, conflitti di interesse, ecc.) e inclusività.
- Inclusività: le politiche dovrebbero sforzarsi di essere aperte a tutti i cittadini del paese e non a emarginare gruppi. Ciò è del tutto coerente con il concetto di sinergia (in cui l'intero è maggiore della somma delle sue parti). Nessuna nazione può permettersi di scartare il cervello, il potere e l'energia di qualsiasi parte della sua società.
- Aderire a 5 principi chiave:
 1. Comportarsi responsabilmente verso la vita e l'ambiente per le generazioni presenti e future.
 2. Comportarsi rispettosamente verso gli altri e le loro proprietà e non abusarne o sfruttarli rispettando la loro libertà, genere, cultura e stato socio-economico.



3. Parlare rispettosamente e interagire con gli altri.

4. Rispetto delle persone

- Segui il pensiero e il ragionamento per evitare conflitti mentre cerchi di rendere il mondo un posto migliore per tutti.
 - Non fare affidamento sull'insegnante / persona, ma sull'insegnamento.
 - Non fare affidamento sulle parole dell'insegnamento, ma sullo spirito delle parole.
 - Non fare affidamento sulla teoria, ma sull'esperienza.
 - Non credere a qualcosa semplicemente perché l'hai sentito.
 - Non credere nelle tradizioni solo perché sono state tramandate per molti generazioni.
 - Non credere a qualcosa solo perché la dicono in molti.
 - Non credere in qualcosa solo perché c'è scritto nei libri religiosi.
 - Non credere in qualcosa solo per rispetto dei tuoi insegnanti e degli anziani.
 - Dopo l'osservazione e l'analisi se scopri che qualcosa concorda con la ragione ed è favorevole al bene di tutti, solo allora accettalo e rispettalolo. "

----- come insegnato dal Buddha Shakyamuni

[**Nota:** si dice che Shakyamuni Buddha abbia avvertito i suoi studenti di non credere nemmeno alle sue parole SOLO perché le ha dette lui.]

Conclusione

Crediamo fermamente che l'uso di S5 si tradurrebbe in una maggiore coerenza e integrazione nelle istituzioni. La formazione secondo le regole S5 creerebbe una classe dirigente al governo più produttiva ed efficace così formando e aggiornando le nuove politiche. Il risultato chiaro è un governo che apre la strada verso un ambiente e un futuro sostenibile per la sua gente. 🌱